



35059

# CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

121 DEL 18/10/2016

## LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata in data 18/10/2016 prot. n. 53070 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Di Tommasi Salvatore nato a Noto (SR) il 09/03/1948 e residente a Modica (RG) in Via Vanella 188 n. 20, Codice Fiscale: TDM SVT 48C09 F943P nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Società per l'Industria dei Concimi s.r.l. (in sigla S.I.C. s.r.l.)" con sede legale a Modica in C.da Minciucci, Partita I.V.A.: 00137540886, intesa ad ottenere il permesso di costruire per effettuare l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito alla "trasformazione di concime organico in pollina essiccata", distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 131, p.lla 377, sub 1, con area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lle 378, 379, 380, 98, 99, 131, 158 e 159, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 53.473, sita a Modica in C.da Minciucci, zona "E1" del P.R.G.;

**CONSIDERATO** che la domanda ha dato luogo in data 18/10/2016 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;

- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del

Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa –

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

- Parere dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa;

**CONSIDERATO** che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

**CONSIDERATO** che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 06/06/2018;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 30/03/2017, trasmesso con nota prot. n. 16673 del 31/03/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 18/01/2017, trasmesso con nota prot. n. 1267/Asp-Siav del 08/06/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0094397 del 24/04/2018, prat. n. 1299SUAP;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 825/U.O.03 del 13/03/2017,

posizione BN 13659/1 MD 4002/1;

- Parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e  
trasmesso con nota prot. n. 110830 del 20/09/2017, pratica n. 139/17;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emaneazione del  
provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

#### **RILASCI A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, al

sig. Di Tommasi Salvatore nato a Noto (SR) il 09/03/1948 e residente a

Modica (RG) in Via Vanella 188 n. 20, Codice Fiscale: TDM SVT 48C09

F943P nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta "Società per

l'Industria dei Concimi s.r.l. (in sigla S.I.C. s.r.l.)" con sede legale a Modica

in C.da Minciucci, Partita I.V.A.: 00137540886, il permesso di costruire per

potere effettuare l'ampliamento dell'impianto produttivo adibito alla

"trasformazione di concime organico in pollina essiccata", distinto in

Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 131, p.lla 377, sub 1, con

area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lle

378, 379, 380, 98, 99, 131, 158 e 159, il tutto della superficie catastale

complessiva di mq. 53.473, sita a Modica in C.da Minciucci, zona "E1" del

P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti

istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e

prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

▪ Vincolo dell'area su cui insiste il fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del

Comune di Modica al Foglio 131, p.lla 377, sub 1, e dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 131, p.lle 378, 379, 380, 98, 99, 131, 158 e 159, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 53.473, sita a Modica in C.da Minciucci, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Società per l'Industria dei Concimi s.r.l. (in sigla S.I.C. s.r.l.)", per la superficie autorizzata complessiva di mq. 2.321,11, secondo un rapporto di copertura minore di 0,10 mq./mq.;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire alla "trasformazione di concime organico in pollina essiccata" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 5.347,30, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

#### ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla

documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice:

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo:

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 30/03/2017, trasmesso con nota prot. n. 16673 del 31/03/2017, di seguito indicate:
  - Rispetto dei limiti tabellari di cui alla tab. 4 all. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss mm.ii., per l'utilizzo delle acque meteoriche successive (seconda pioggia ed acque delle coperture) utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde;
  - Nella fossa imhoff saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici;

- Le acque meteoriche cadenti nelle superfici impermeabili siano riutilizzate nel ciclo produttivo escludendo qualsivoglia forma di scarico;

- Non modificare la natura qualitativa e quantitativa del refluo;

- Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni

qualvolta se ne ravvisi la necessità: a) i fanghi accumulati nella fossa imhoff

con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite

autoespurgo regolarmente autorizzato, conservando i formulari attestanti gli

avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi

deputati al controllo; b) il sedimentato e le morchie scaturenti dal trattamento

delle acque meteoriche conservando i formulari attestanti gli avvenuti

regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati

al controllo;

- Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire costantemente l'efficienza degli impianti di trattamento;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Obbligo di mantenere distinti pozzetti fiscali da assumere come punti di campionamento, così distinti: uno per le acque reflue domestiche a valle della imhoff e prima che si immettono nel corpo ricettore finale; uno per le acque in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia prima che si sversino nel bacino di accumulo; uno all'uscita del pozzetto

scolmatore; uno per le acque meteoriche di seconda pioggia prima che si sversino nel bacino di accumulo; uno nel pozzetto di confluenza delle acque in esubero della vasca di accumulo e destinate allo smaltimento tramite pozzo assorbente;

- L'apporto di acque per l'umidificazione dei cumuli di letame/pollina avverrà escludendo qualsivoglia forma di ruscellamento e/o formazione di acque di risulta;

- Ed ogni altra prescrizione e/o condizione che potrà essere imposta con l'A.U.A.;

**CONTROLLI:**

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune, il titolare dello scarico dovrà effettuare annualmente l'autocontrollo sulla qualità delle meteoriche di dilavamento (acque prima pioggia) mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, dei reflui produttivi, dopo trattamento e prima che si miscelino con acque che non necessitano di trattamento, per il rispetto dei parametri riportati in Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n. 152/2006 e ss. mm.ii. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Servizio Impianto di depurazione e disinfezione di questo Comune;

- L'obbligo dell'autocontrollo riguarderà le acque meteoriche di dilavamento "di prima pioggia", restando intesi che nella fossa imhoff andranno convogliate acque reflue di tipo domestico (provenienti esclusivamente dai servizi igienici in uso al personale);



- Il titolare dello scarico ha l'obbligo di mantenere un registro di gestione dell'impianto di trattamento riportando ogni attività di manutenzione e conduzione effettuata, i campionamenti e le analisi effettuate, a garanzia del mantenimento dei limiti tabellari previsti per lo scarico dei reflui produttivi;

- Il titolare dello scarico, in autotutela, dovrà inibire sia il riuso delle acque reflue che lo scarico nella trincea assorbente dell'eventuale esubero, qualora il reflue non sia conforme ai limiti di cui Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n. 152/2006;

- L'Autorità competente al controllo è autorizzata ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e di richiedere alla Ditta il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo funzionamento dell'impianto di trattamento/smaltimento reflui.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 18/01/2017, trasmesso con nota prot. n. 1267/Asp-Siav del 08/06/2017, di seguito indicate:

- Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutte le fasi della lavorazione vengano attuati tutti i possibili accorgimenti idonei ad eliminare emissioni di sostanze odorigene e aerosol e la proliferazione di insetti o altri infestanti;

*- Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*

- *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 825/U.O.03 del 13/03/2017, posizione BN 13659/1 MD 4002/1, di seguito indicate:*

*- Le coperture dei tetti vengano realizzate con coppo siciliano di argilla a pasta chiara;*

*- L'intonaco venga realizzato con tinte tenui;*

*- L'altezza della gronda non superi mt. 4,50 dal piano di campagna;*

*- Il parcheggio venga realizzato con misto compattato;*

*- Il muro del varco di accesso e perimetrali vengano realizzati a secco ed il cancello realizzato in ferro ad elementi semplici verticali;*

*- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

*- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*

*- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

- *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 110830 del 20/09/2017, pratica n. 139/17, di*

seguito indicate:

- *Rispettare quanto previsto nella relazione geologica presentata;*
- *Colmare e rassodare i vuoti formatosi in conseguenza degli scavi eseguiti, per evitare fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico di superficie;*
- *Non arrecare danni alle piante forestali eventualmente presenti in loco se non quelle necessarie per la realizzazione delle opere;*
- *Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne durante, ne dopo gli interventi, realizzando ove necessario e nel contempo le opere di regimazione idraulica;*
- *I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su terreni asciutti e in un periodo non piovoso;*
- *Il materiale terroso di risulta degli scavi e non utilizzato in loco, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti leggi in materia, in ogni caso è vietato abbandonarlo indiscriminatamente, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;*
- *Le opere dovranno essere realizzate conformemente al progetto allegato all'istanza;*
- *Il mancato adempimento alle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente provvedimento con tutte le conseguenze di legge;*
- *I lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto illustrato negli elaborati visitati da questo ufficio, con l'apposizione del numero e data del N.O. rilasciato e con il timbro e la firma del responsabile, e alle eventuali prescrizioni impartite da questo Ispettorato, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori;*

L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al Distaccamento competente per giurisdizione.

### ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 7.354,16 (euro settemilatrecentocinquantaquattro/16) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16; dell'importo di € 2.009,00 (euro duemilanove/00) relativamente a quanto dovuto per oneri di cui all'art. 20 della Legge Regionale 16/04/2003 n. 4; e dell'importo di € 1.032,00 (euro duecentoquattro/34) relativamente a quanto dovuto per sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001;

### ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

**ART. 5**

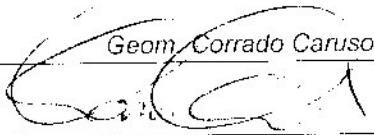
Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 12 pagine e n. 04 righe alla 13ª.

Modica li, 19/01/2018

**Il Responsabile del procedimento**

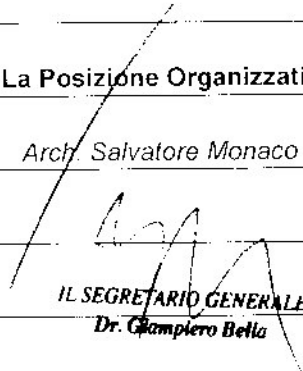
Geom. Corrado Caruso



**La Posizione Organizzativa**

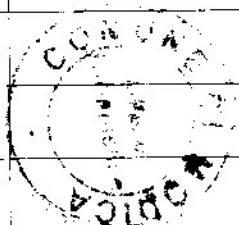
Arch. Salvatore Monaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Giampiero Bella



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 19/01/2018 l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

19/01/2018



Il Dich. 18/18  
Società per l'Industria dei Concreti srl  
C.da A. Inciucci - Modica  
P. IVA / Cod. Fisc. 00137540886

